

S.I.S.S.A. MEDIALAB S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE

Sede in TRIESTE - VIA BONOMEA , 265

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRIESTE

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01097780322

Partita IVA: 01097780322 - N. Rea: 124342

Società sottoposta alla direzione e coordinamento di
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	326.895	311.101
Ammortamenti	294.675	279.340
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	32.220	31.761
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	201.399	143.741
Ammortamenti	108.907	87.661
Totale immobilizzazioni materiali (II)	92.492	56.080
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.559	5.559

Totale crediti	5.559	5.559
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.559	5.559
Totale immobilizzazioni (B)	130.271	93.400
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	17.875	243.459
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	787.078	239.514
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.692	30.714
Totale crediti (II)	800.770	270.228
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	1.153.151	1.168.638
Totale attivo circolante (C)	1.971.796	1.682.325
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	15.020	16.624
TOTALE ATTIVO	2.117.087	1.792.349

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.403	7.100
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve (VII)	0	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	135.903	111.146
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	127.447	26.059
Utile (perdita) residua	127.447	26.059
Totale patrimonio netto (A)	521.753	394.304
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	28.025	10.325
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	198.489	156.475
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.362.922	1.229.337
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.298	1.908
Totale debiti (D)	1.368.220	1.231.245
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	600	0
TOTALE PASSIVO	2.117.087	1.792.349

CONTO ECONOMICO**31/12/2014****31/12/2013****A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.845.175	2.005.963
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-221.975	201.975
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	-221.975	201.975
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	35.986	37.593
Altri	8.747	8.185
Totale altri ricavi e proventi (5)	44.733	45.778

Totale valore della produzione (A)**2.667.933****2.253.716****B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.728	31.607
7) per servizi	1.341.824	1.280.452
8) per godimento di beni di terzi	46.022	46.388
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	670.744	564.483
b) oneri sociali	201.443	170.622
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.635	45.194
c) Trattamento di fine rapporto	46.714	40.154
e) Altri costi	2.921	5.040
Totale costi per il personale (9)	921.822	780.299
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.043	33.024
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.336	12.763
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.707	20.261

Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	43.043	33.024
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.609	-14.092
14) Oneri diversi di gestione	18.810	18.335
Totale costi della produzione (B)	2.410.858	2.176.013
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	257.075	77.703
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.706	7.119
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	4.706	7.119
Totale altri proventi finanziari (16)	4.706	7.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-173	-358
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4.532	6.761
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	12.043	11.830
Totale proventi (20)	12.043	11.830
21) Oneri		
Altri	16.263	2.583
Totale oneri (21)	16.263	2.583
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-4.220	9.247
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	257.387	93.711

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	129.940	67.652
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	129.940	67.652

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO **127.447** **26.059**

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Guido Martinelli

S.I.S.S.A. MEDIALAB S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE

Sede in TRIESTE - VIA BONOMEA, 265

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRIESTE

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01097780322

Partita IVA: 01097780322 - N. Rea: 124342

Società sottoposta alla direzione e coordinamento di

SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Andamento della gestione

Il 2014, nono anno di attività della società, chiude con un utile di € 127.447. I principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio sono i seguenti.

Editoria scientifica:

Il CERN ha prorogato sino al 2016 il contratto che prevede l'adesione al consorzio SCOAP3 delle riviste JHEP e JCAP e pertanto i ricavi relativi queste due riviste sono garantiti sino a tale scadenza.

Dal 2014 la società rende pubblico in formato open access il *Jfactor*, un'alternativa non commerciale all'impact factor della Thomson Reuters basata sui dati forniti da INSPIRE, il sistema informativo di fisica delle alte energie.

Altre attività:

Nel 2014 è stato nominato il direttore della rivista di JCOM, giornale di comunicazione della

scienza ed ha avuto corso il primo ciclo delle JCOM Masterclasses, 4 corsi internazionali di formazione tenuti da docenti accademici e professionisti scelti fra i massimi esperti nel campo. Il primo ciclo ha raccolto un centinaio partecipanti da 24 Paesi.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene ad alcun Gruppo. Essa è tuttavia soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Scuola Internazionale Superiore di Studio Avanzati di Trieste (SISSA). La scuola redige il bilancio adottando la contabilità finanziaria; in allegato è riportato nei suoi dati essenziali l'ultimo bilancio approvato dalla SISSA, relativo all'anno 2013.

Criteri di redazione

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, primo comma, del codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del codice civile non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità

aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Più precisamente, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato – che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente di rappresentare le operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella stesura del presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. Essi sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale attesa la loro utilità futura e sono stati ammortizzati sistematicamente in base ad un'utilità futura stimata in 5 anni. Nel bilancio in commento la posta risulta interamente ammortizzata.

Il software realizzato in economia è iscritto in bilancio in misura corrispondente agli oneri direttamente imputabili ed è ammortizzato in tre esercizi. La capitalizzazione è avvenuta in ossequio ai principio contabili nazionali (OIC 24), attesa la ragionevole certezza dell'idoneità all'uso del progetto.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura degli interventi effettuati e quello residuo del contratto di locazione.

I diritti di utilizzazione delle riviste JCAP, JSTAT e JINST sono stati ammortizzati in tre esercizi.

Le immobilizzazioni in corso accolgono la capitalizzazione delle spese sostenute per l'implementazione di un sistema di qualità.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati inoltre iscritti taluni costi ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singolo cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- attrezzature: dal 15% al 20%;

- impianto telefonico: 12%;
- macchine elettroniche d'ufficio: dal 10% al 20%;
- autovetture: 25%;
- mobili e arredi: 12%;
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati completamente nel corso dell'esercizio di acquisto essendo la suddetta scelta ritenuta coerente con il criterio civilistico della residua possibilità di utilizzazione

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione, nè di tipo discrezionale nè sulla base di leggi speciali, generali o di settore. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento. I costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione delle ore complessivamente lavorate.

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, applicando il metodo del costo specifico.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni diservizi vengono riconosciuti sulla base della competenza temporale. I proventi afferenti i contributi per progetti comunitari sono iscritti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.220	31.761	(459)

La voce è così costituita:

- costi per ricerca e sviluppo per euro 2.400;
- oneri pluriennali su beni di terzi per euro 387;
- software per euro 11.658;
- immobilizzazioni in corso per euro 16.575;
- altri oneri pluriennali per euro 1.200.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dalle spese sostenute per l'implementazione di un sistema di qualità.

Nel corso del 2014 è stato acquisito un software per la rilevazione e gestione integrata delle presenze del personale dipendente.

Immobilizzazioni materiali

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
92.492	56.080	(36.412)

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- attrezzature per euro 21.432;
- macchine elettroniche d'ufficio per euro 43.921;
- autovetture per euro 12.961;
- mobili e arredi per euro 13.569;
- altri beni per euro 609.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio in commento non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
5.559	5.559	0

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso controllanti	5.559	5.559	0
Totali	5.559	5.559	0

I crediti verso controllanti afferiscono interamente al deposito cauzionale sul contratto di locazione in essere. La scadenza temporale dei crediti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Crediti verso controllanti	0	5.559	0	5.559
Totali	0	5.559	0	5.559

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 17.875 (euro 243.459 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	221.975	21.484	243.459
Variazione nell'esercizio	(221.975)	(3.609)	(225.584)
Valore di fine esercizio	0	17.875	17.875

La variazione diminutiva nei Lavori in corso su ordinazione è interamente da attribuire alla conclusione nel corso del 2014 dei progetti "Sardegna Ricerche" e "Mulino Monza".

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 800.770 (Euro 270.228 nel precedente esercizio).

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
800.770	270.228	530.542

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	700.758	0	700.758
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	58.058	0	58.058
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	19.261	0	19.261
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	13.692	0	13.692
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	9.001	0	9.001

Totali	800.770	0	800.770
---------------	----------------	----------	----------------

I crediti verso controllanti sono costituiti prevalentemente da una posta di natura commerciale, pari ad euro 54.215.

La voce crediti tributari accoglie:

- il credito IVA pari ad euro 18.045;
- il credito verso l'Erario afferente il rimborso IRES di competenza degli anni 2007 e 2009 per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato (art. 2, comma 1-*quater*, D.L. n. 201/2011), pari ad euro 30.714.

Tra i crediti verso altri sono iscritti:

- credito verso INPS per importi richiesti a rimborso per euro 341;
- crediti per anticipazione spese viaggio per euro 3.269;
- crediti diversi per euro 5.391;

Crediti - Distinzione per scadenza

La scadenza temporale dei crediti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Crediti verso clienti	700.758			700.758
Crediti verso controllanti	58.058			58.058
Crediti tributari	19.261	13.692		32.953
Crediti verso altri	9.001			9.001
Totali	787.078	13.692		800.770

La quota parte dei crediti tributari esigibile oltre l'esercizio successivo è rappresentata dal credito verso l'Erario afferente l'istanza per il rimborso dell'IRES di competenza degli anni 2007 e 2009 per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo

circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	V/ clienti	V/controllanti	Tributari	V/altri	TOTALE
Belgio	1.000				1.000
Germania	351.500				351.500
Svizzera	6.000				6.000
Italia	27.008	58.058	32.953	8.994	127.013
Lussemburgo				7	7
Regno Unito	315.250				315.250
Totali	700.758	58.058	32.953	9.001	800.770

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.153.151 (euro 1.168.638 nel precedente esercizio).

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1.153.151	1.168.638	(15.487)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	1.148.768	1.164.956	(16.188)
Denaro e valori in cassa	4.383	3.682	701
Totali	1.153.151	1.168.638	(15.487)

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a euro 15.020 (euro 16.624 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Risconti attivi	15.020	16.624	(1.604)
Totali	15.020	16.624	(1.604)

La voce accoglie principalmente i risconti attivi su spese di assicurazione, abbonamenti ed altri servizi di terzi.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 521.753 (euro

394.304 nel precedente esercizio)

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
521.753	394.304	127.449

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Capitale	50.000			50.000
Riserva da sovrapprezzo quote	200.000			200.000
Riserva legale	7.100	1.303		8.403
Riserva arrotondamento unità di euro	(1)	1		0
Utili (perdite) a nuovo	111.146	24.757		135.903
Utile (perdita) dell'esercizio	26.059	127.447	26.059	127.447
Totali	394.304	153.508	26.059	521.753

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nei tre esercizi precedenti dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

L'incremento nel patrimonio netto deriva dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente a riserva legale e dal suo riporto a nuovo.

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. quote	Riserva da arrotond. €	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	TOTALE
Inizio es. precedente	50.000	200.000	0	6.600	102.811	8.835	368.246
Destinazione risultato d'es.				500	8.335	(8.835)	
Altre variazioni			(1)				(1)
Risultato esercizio precedente						26.059	26.059
Chiusura es. precedente	50.000	200.000	(1)	7.100	111.146	26.059	394.304
Destinazione risultato d'es.				1.303	24.756	(26.059)	
Altre variazioni			1				1
Risultato esercizio corrente						127.447	127.447
Risultato es. corrente	50.000	200.000	0	8.403	135.903	127.447	521.753

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Descrizione	Importo al 31/12/2013	Possibilità utilizzazione*	Quota disponibile	Utilizzi 3 es. precedenti: copertura perdite	Utilizzi 3 es. precedenti: per altro
Capitale	50.000			0	0
Riserve di capitale:					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	A,B	200,000	0	0
Riserve di utili:					
Riserva legale	8.403	B		0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	135.903	A,B,C	135.903	0	0
Quota non distribuibile art. 2431			200.000		
Totale	368.246		135.903		

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2431 c.c., la riserva sovrapprezzo azioni, pur essendo disponibile, non è distribuibile finché la riserva legale non raggiunge il limite del quinto del capitale sociale.

L'importo distribuibile, pari ad euro 135.903, è pertanto rappresentato dalla quota parte degli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 28.025 (euro 10.325 nel precedente esercizio).

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
28.025	10.325	17.700

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	10.325	17.700	0	10.235
Totali	10.325	17.700	0	28.025

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato al fondo trattamento fine mandato dell'Amministratore Delegato.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 198.489 (euro 156.475 nel precedente esercizio).

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
198.489	156.475	42.014

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	156.475	46.716	4.701	198.489
Totali	156.475	46.716	4.701	198.489

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle eventuali somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.368.220 (euro 1.231.245 nel precedente esercizio).

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1.368.220	1.231.245	136.975

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Acconti	0	109.250	(109.250)
Debiti verso fornitori	1.001.792	888.527	113.265
Debiti verso controllanti	99.926	44.170	55.756
Debiti tributari	100.088	52.485	47.603
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.384	58.590	19.794
Altri debiti	88.030	78.223	9.807
Totali	1.368.220	1.231.245	136.975

La voce debiti verso controllanti accoglie il debito residuo verso la SISSA per canoni di

locazione da corrispondere ed oneri accessori.

La voce debiti verso fornitori è costituita prevalentemente da debiti verso *editors* e *referees*. Tali soggetti collaborano nella verifica dei *papers*, ed in particolare gli *editors* sono responsabili della supervisione dei *papers*, mentre i *referees* sono esperti nel settore scientifico trattato dall'autore del *papers*.

Tali debiti sono costituiti da molteplici rapporti di importo unitario non rilevante. La suddivisione per area geografica vede circa il 52% dell'importo nei confronti di soggetti comunitari ed il residuo 48% nei confronti di soggetti extracomunitari.

La voce debiti tributari accoglie i debiti verso l'Erario:

- per l'IRAP di competenza dell'esercizio per euro 5.150;
- per l'IRES di competenza dell'esercizio per euro 56.853;
- per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta per euro 38.085.

Gli altri debiti accolgono le seguenti poste:

- debiti verso fondi pensione per euro 1.809;
- debiti verso il personale dipendente per retribuzioni differite per euro 69.373;
- debiti verso collaboratori per euro 10.320;
- debiti verso altri soggetti per euro 6.528.

Trattasi principalmente di poste nei confronti di soggetti con sede o residenza in Italia.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti verso soci	99.926			99.926
Debiti verso fornitori	1.001.792			1.001.792
Debiti tributari	100.088			100.088
Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale	78.384			78.384
Altri debiti	82.732	5.298		88.030
Totali	1.362.922	5.298		1.368.220

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei passivi

I ratei sono iscritti nelle passività per complessivi euro 600 (euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Ratei passivi	600	0	600
Totali	600	0	600

Informazioni sul Conto Economico

A) Valore della produzione

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
2.667.933	2.253.716	414.217

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.845.175	2.005.963	839.212
Variazione lavori in corso su ordinazione	(221.975)	201.975	(423.950)
Altri ricavi e proventi	44.733	45.778	(1.045)
Totali	2.667.933	2.253.716	414.217

Tra i ricavi di vendita sono iscritti euro 83.844 afferenti rapporti con la controllante SISSA.

B) Costi della produzione

31/12/2014	31/12/2012	Variazioni
2.410.858	2.176.013	234.845

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	35.728	31.607	4.121
Servizi	1.341.824	1.280.452	61.372
Godimento beni di terzi	46.022	46.388	(366)
Salari e stipendi	670.744	564.483	106.261
Oneri sociali	201.443	170.622	30.821
Trattamento fine rapporto	46.714	40.154	6.560
Oneri diversi personale	2.921	5.040	(2.119)
Ammortamento immob. immateriali	15.336	12.763	2.573
Ammortamento immob. materiali	27.707	20.261	7.446
Var.rim.mat.prime, sussid. e merci	3.609	(14.092)	17.701
Oneri diversi di gestione	18.810	18.335	475
Totali	2.410.858	2.176.013	234.845

C) Proventi ed oneri finanziari

31/12/2013	31/12/2013	Variazioni
4.532	6.761	(2.229)

La composizione della macroclasse è rappresentata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi finanziari diversi	4.706	7.119	(2.413)
(Interessi ed oneri finanziari)	1	0	(1)
Utili (perdite) su cambi	(173)	(358)	185
Totali	4.532	6.761	(2.229)

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi su rapporti di conto corrente bancario.

La voce C17 – bis “utili e perdite su cambi” accoglie unicamente poste interamente realizzate.

E) Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi straordinari	12.043	11.830	213
(Oneri straordinari)	(16.263)	(2.583)	(13.680)
Totali	(4.220)	9.247	(13.467)

Le poste straordinarie accolgono principalmente sopravvenienze attive e passive.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
129.940	67.652	62.288

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imposte correnti:			
IRES	77.903	21.457	56.446

IRAP	52.037	46.195	5.842
Totali	129.940	67.652	62.288

L'IRAP corrente è stata determinata applicando l'aliquota agevolata pari al 2,98% prevista per le imprese "virtuose" dall'art. 2, comma 2, della L. R. 18.1.06 n. 2.

In bilancio non vi è rappresentazione della fiscalità differita/anticipata in quanto non sussistono differenze temporanee apprezzabili tra imponibili fiscali e grandezze civilistiche.

Altre Informazioni

Operazioni con dirigenti, amministratori e soci

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori e soci della società, né della controllante.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2424, comma 2, del codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Tutti i rapporti intrattenuti con la controllante SISSA sono evidenziati nei commenti alle singole voci.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammontano ad euro 9.460.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014.

Proponiamo inoltre di demandare alla volontà dell'Assemblea ogni decisione in merito alla destinazione dell'utile conseguito pari ad euro 127.447, nel rispetto di quanto disposto

dall'art. 2430 del codice civile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Guido Martinelli